

ALLESTIMENTI

NUOVO STABILIMENTO DI OMB TECHNOLOGY

La forza del **Made in Italy**

INAUGURATO A REZZATO (BRESCIA) IL NUOVO SITO
PRODUTTIVO DI OMB, SOCIETÀ DEL GRUPPO BUSI.
CAPACITÀ PRODUTTIVA DI 1.000 VEICOLI ALLESTITI E
12MILA CASSONETTI L'ANNO. I RISULTATI DEL GRUPPO





I prodotti Made in Italy di qualità sanno farsi valere in patria e all'estero, anche sui mercati più complessi e difficili da approcciare. Lo testimonia il successo di Busi Group che, con le tre realtà industriali di B.T.E., MEC e OMB Technology con 500 addetti, è leader nel nostro paese nella realizzazione di prodotti e sistemi per la raccolta, compattazione e il trasporto dei rifiuti. Oltre al mercato nazionale Busi è presente in Spagna, Emirati Arabi, Portogallo e Australia. Nel complesso, l'export conta per il 24% del fatturato realizzato da Gruppo bresciano. Ai positivi risultati ottenuti da Busi nel 2022 – anno nel quale il valore della produzione ha superato i 176 milioni di euro, mentre i ricavi da vendite e prestazioni si sono attestati a 165 milioni di euro, con un incremento del 28% sul 2021 – ha fatto da cornice l'inaugurazione ufficiale del nuovo stabilimento di OMB Technology a Rezzato, in provincia di Brescia. Si tratta di un'unità produttiva che si estende su una superficie di 80mila metri quadri (dei quali 30mila coperti) con una capacità installata di 1.000 veicoli allestiti e 12mila cassonetti l'anno, focalizzata sulla realizzazione di attrezzature con sistema di carico laterale o posteriore e porta a porta con mezzi satellite per la raccolta e compattazione dei rifiuti. L'inaugurazione dello stabilimento di Rezzato segna un momento importante nella storia del Gruppo Busi, poiché sancisce la rinascita industriale del brand OMB. Che, grazie all'acquisizione da parte di Busi Group nel 2016, ha realizzato lo scorso anno un fatturato di 75 milioni di euro, rispetto ai 12 milioni di euro del 2014 quando era controllato da Brescia Mobilità. L'acquisto del sito di Rezzato, l'ammmodernamento della linea di produzione e la costruzione della

nuova palazzina uffici hanno comportato un investimento complessivo di circa 26 milioni di euro. Lo stabilimento è suddiviso in tre linee di montaggio, una per i compattatori a carico posteriore o laterale da abbinare agli autotelai cabinati dei segmenti medio e pesante, una per i costipatori dei veicoli satellite ed una per la realizzazione dei cassonetti, prodotto 'storico' di OMB. Accanto alle linee di assemblaggio per i mezzi leggeri e pesanti, è ricavata un'area destinata all'allestimento dei camion a trazione elettrica. Busigroup, infatti, è stato fra i primi player di settore a credere nei mezzi a emissioni localmente nulle, sviluppando una collaborazione con i principali costruttori di veicoli, fra i quali figurano Volvo Trucks (FE Electric), Renault Trucks (E-Tech D-Wide), Mercedes-Benz (eEconic), Mitsubishi (eCanter) e Iveco (Daily Electric).





Da quest'anno anche nel comparto dello spazzamento stradale

Il favorevole andamento del business del Gruppo non si limita all'incremento del fatturato. Note positive arrivano anche dal margine operativo lordo (EBITDA) attestatosi

al 13,7%, in crescita a 22 milioni di euro rispetto ai 14 milioni di euro dell'anno precedente. "Questo exploit non è legato a condizioni temporanee ma è dovuto all'importante aumento dei volumi di vendita e si inserisce in un trend di crescita che è stato costante negli ultimi anni. Anche per il 2023 possiamo essere fiduciosi, dato che il primo semestre si è chiuso con un incremento dell'8% sullo stesso periodo dell'anno precedente. L'obiettivo è migliorare ancora. Per sostenere la crescita abbiamo in programma numerosi investimenti in macchinari, R&D e strutture e abbiamo deciso di entrare in un nuovo mercato strategico, come quello dello spazzamento stradale" hanno dichiarato Mirko, Diva e Giuseppe Busi. Quest'anno Busigoup è entrata nel settore della pulizia stradale con l'acquisizione di quote della startup BSA





Sweeping Equipment, una società fondata da professionisti con un forte expertise nel settore dell'igiene urbana. La previsione è di arrivare in un quinquennio ad un giro di affari complessivo di 30 milioni di euro, diventando un attore di riferimento nel mercato nazionale e, progressivamente, entrare nei mercati internazionali anche con questa tipologia di prodotto. Nel 2023 verranno attivati anche i macchinari già acquistati per migliorare la linea produttiva, rendendola più automatizzata, grazie all'introduzione di impianti robotici per la saldatura, macchine per il taglio laser e la riprogettazione di alcuni processi produttivi. Questi sforzi, caratterizzati da investimenti per oltre 5 milioni di euro, hanno permesso di re-impostare alcune fasi di montaggio per aumentare la produttività e sostenere la crescita delle vendite. Nel biennio 2023-2024 sono previsti ulteriori investimenti in macchinari per la produzione, in ricerca e sviluppo e in nuovi edifici e stabilimenti, per un valore complessivo di oltre 10 milioni di euro.

Il Gruppo Busi è anche molto attento al risparmio energetico e alle tematiche green. In quest'ottica, negli ul-

timi anni, l'azienda ha ristrutturato i propri edifici per renderli più sostenibili e meno energivori. Un approccio illuminato che ha mantenuto il Gruppo al riparo dalle fluttuazioni dei costi energetici del recente passato. La stessa strategia prosegue anche quest'anno con l'installazione di altri impianti fotovoltaici sulle coperture degli stabilimenti di Paitone, Pontevico e Rezzato per una capacità complessiva di 1 Megawatt prodotti da energia solare, con un investimento di circa 1 milione di euro. Questo apporto energetico supplementare si aggiunge al Megawatt già prodotto dagli impianti solari attualmente in funzione.

Tre aziende, oltre alla holding

Il Gruppo è costituito, oltre che dalla holding Busi Group, da tre aziende - B.T.E, MEC e OMB Technology - che operano da anni in sinergia per progettare e commercializzare prodotti integrati destinati ad aziende private e pubbliche attive nell'asporto e gestione dei rifiuti secondo le due principali metodologie di raccolta: stradale e tramite il conferimento in isole ecologiche e punti di raccolta.





B.T.E., con sede a Paitone in provincia di Brescia, dal 1991 produce compattatori e container scarrabili, presse stazionarie e si occupa anche dell'allestimento di attrezzature principalmente progettate e prodotte dalle aziende del gruppo, come scarrabili, ribaltabili e caricatori. MEC è, invece, una società fondata nel 1966 a Mondovì in provincia di Cuneo, acquisita da Busi nel 2005, specializzata nella costruzione di caricatori (gru), attrezzature scarrabili e multi-benne, rimorchi industriali e rimorchi scarrabili per impieghi agricoli. OMB Technology, acquisita dal Gruppo Busi nel 2014, è nata a Brescia nel 1961. Si è specializzata nella costruzione di prodotti per la raccolta stradale, come cassonetti stazionari in lamiera di varie tipologie e automezzi per il carico dei rifiuti con sistema di presa laterale, posteriore e porta a porta mediante veicoli satellite. L'azienda è nota nel settore dell'igiene urbana per aver ideato e realizzato il sistema di raccolta stradale a carico laterale con veicolo mono-operatore e cassonetto stazionario. ■

